COMPOSITORI DEL TEATRO MUSICALE

L'opera, termine internazionale che indica lo spettacolo in cui l'azione teatrale si realizza attraverso la musica e il canto. Poiché si avvale di scenografie e, spesso, di azioni coreografiche, l'opera può essere considerata una delle manifestazioni artistiche più complesse.

Il compositore ha bisogno del librettista, il quale fornisce una composizione letteraria dialogato, (libretto d'opera), espressamente scritto per essere integralmente musicato, con prevalenza della forma monodica.

È l'atto del concepire sequenze di suoni musicali rispondenti a determinate idee e a loro raffigurazione per mezzo di quei simboli grafici che permettono agli interpreti di riprodurre quanto il compositore ha voluto: indica dunque la concezione e insieme la raffigurazione del fenomeno musicale. Il sistema dei valori scelto dal compositore condiziona le idee da lui formulate allo scopo di organizzare la sua concezione musicale. Tali idee determinano la durata delle sequenze dei suoni, la scelta del mezzo (voci umane, strumenti, soggetti all'impulso umano) o generatori meccanici di suoni controllati.

PERGOLESI GIOVANNI BATTISTA
Compositore italiano (Iesi 1710 – Pozzuoli, Napoli 1763)

Nel 1731 presentò il dramma sacro "La conversione di San Guglielmo d'Aquitania", l'anno stesso esordì in teatro con "Salustia", ma l'esito fu poco felice. Grande successo ebbe la sua prima opera buffa, "Lo frate 'nnamorato" (1732). La fama quasi leggendaria di Pergolesi è legata soprattutto alla "Serva padrona" (1733) e si diffuse in tutta Europa. Nel 1735 si recò a Roma per darvi "L'Olimpiade" al Tor di Nona che sembra senza successo. La "Serva padrona" costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione del teatro musicale. Con essa l'intermezzo si elevò a opera buffa: la perfezione delle arie della breve partitura costituì un modello per i decenni a venire. Di minore importanza, ma pur sempre interessanti, sono le altre opere buffe. Di grande rilievo è invece, tra la musica sacra, lo "Stabat Mater", una delle poche composizioni del Settecento italiano rimaste sempre in repertorio.

Em. Regno d'Italia 25-10-1937 – Obl. Venezia 12-06-1938. Obliterato a Venezia in occasione di una mostra filatelica a tema musicale. Emesso per il centenario di uomini illustri. Validità postale 30-09-1938. Ediz. Ballerini – Firenze.

Em. Regno d'Italia 25-10-1937 – Obl. Roma 24-04-1938. Validità postale 30-09-1938. Emesso per il centenario di uomini illustri. Ediz. G.B. Falci – Milano.

MOZART WOLFGANG AMADEUS

L'itinerario stilistico percorso dal Teatro di Mozart si può suddividere in tre periodi. Le opere della prima giovinezza, improntate al modello del melodramma italianizzante e metestasiano. Opere della prima maturità in cui elabora una propria concezione del teatro musicale. Opere della piena maturità in cui raggiunge il più alto equilibrio tra gli strumenti musicali e vocali.

Em. Austria 28-11-1941 – Obl. Salisburgo 05-12-1941. ASI. Emesso per il 150° anniversario della morte di Mozart. Ediz. J. Plichta – Praha.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Don Giovanni"

Dopo il successo delle "Nozze di Figaro" il direttore del Teatro Nazionale di Praga aveva chiesto a Mozart un'opera nuova, che offrisse una parte di protagonista al giovanissimo baritono italiano L. Bassi che aveva trionfato nelle "Nozze di Figaro". Da Ponte propose la storia del dissoluto punito.

Em. San Marino 12-02-1999 – Obl. San Marino 12-02-1999. ASI. Primo giorno. Serie "Quattro secoli di opera". Ediz. Editrice torinese – Torino.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Don Giovanni"

Dramma giocoso in due atti, su libretto di L. da Ponte. Prima rappresentazione: Praga, Teatro Nazionale, 29 ottobre 1787.

Mozart e da Ponte vollero fare di "Don Giovanni" un dramma giocoso, e il libretto è senza dubbio costruito secondo questo intento. Malgrado ciò, l'opera è percorsa da un tale soffio drammatico, e la musica, sotto il velo giocoso, mostra una tale ricchezza e profondità di emozioni, che "Don Giovanni" venne considerato piuttosto tragico; ed è perciò che invalse l'uso di farlo chiudere sulla morte dell'altero cavaliere.

Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"La clemenza di Tito"

Opera seria in due atti, su libretto di C. Mazzolà. Prima rappresentazione: Praga, teatro Nazionale, 6 settembre 1791.

Nella produzione mozartiana "La Clemenza" è considerata una parentesi: pure contiene alcune arie tradizionali musicalmente tra le più belle che Mozart abbia mai scritto; ma è una momentanea concessione dell'estetica convenzionale dell'opera seria, della quale egli s'era già liberato.

Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Le nozze di Figaro"

Commedia per musica in quattro atti, su libretto di L. Da Ponte. Prima rappresentazione: Vienna, Burgtheater, 1 maggio 1786.

La dignità di Figaro, anche se non proclamata, è data per scontata. Egli è l'eroe, e non burlesco dell'opera, ed è degno di esserlo per il garbo, la dirittura morale e la franchezza che gli presta il musicista. L'equilibrio formale della musica tocca il vertice della perfezione "razionalista" nell'aderire ai caratteri e alle situazioni: schemi vocali e schemi strumentali si identificano in un gioco armonioso. Ne risultò un equilibrio vocale e strumentale senza precedenti.

Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Così fan tutte"

Dramma giocoso in due atti, su libretto di L. da Ponte. Prima rappresentazione: Vienna, Burgtheater, 26 gennaio 1780.

Il libretto è basato su un fatto realmente avvenuto a Trieste. Gaia, frivola, ma anche asciutta, volontariamente meccanica in un perfetto gioco di simmetrie, la musica di quest'opera esprime il trionfo della dissimulazione, no senza amarezza e sarcasmo da parte del musicista.

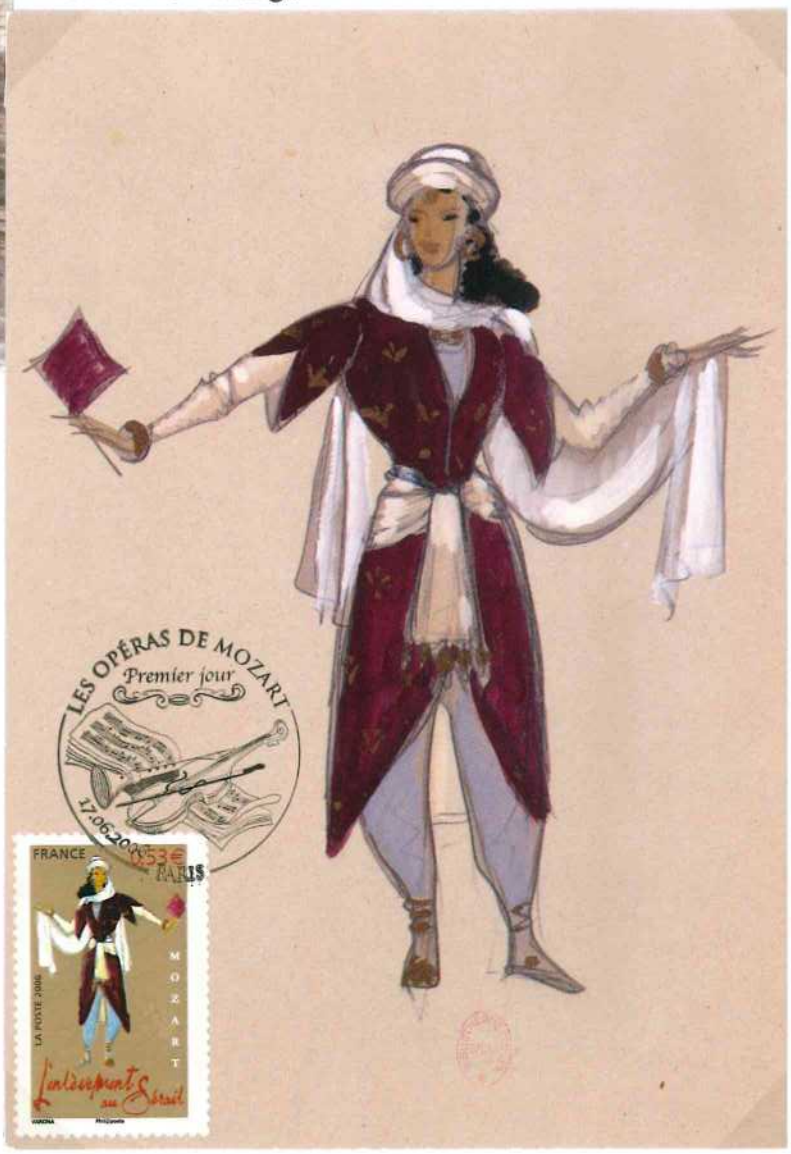
Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.

MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Il flauto magico"

Opera in due atti, libretto di E. Schikaneder. Prima rappresentazione: Vienna, Theater auf der Wieden, 30 settembre 1791.

"Il flauto magico" è considerato una delle vette dell'arte musicale, accoglie in sé tutti i più importanti elementi stilistici e razionali della musica operistica settecentesca, fondendoli in un'unità drammatico-musicale carica di significati simbolici e che servirà da modello all'opera romantica tedesca. Tra i protagonisti vi è l'uccellatore Papageno, vestito di piume.

Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.



MOZART WOLFGANG AMADEUS
"Il ratto dal serraglio"
Singspiel in tre atti. Libretto di G. Stephanie. Prima rappresentazione: Vienna, Burgetheater, 16 luglio 1782.

"Il ratto dal serraglio" segnò una data importante nella storia del melodramma e del Singspiel: per la prima volta, in questo genere di spettacolo farsesco, coltivato fino allora per lo più da buoni artigiani su moduli prestabiliti, il pubblico si trovò di fronte a una musica di altissimo livello vocale e strumentale che fondeva in una perfetta costruzione.

Em. Francia 17-06-2006 – Obl. Parigi 17-06-2006. ASI. Primo giorno. Emissione "Opere di Mozart". Ediz. FDC – Parigi.

Em. Italia 15-10-1935 – Obl. Firenze 17-03-1936. Validità postale 30-09-1936. Emesso per il centenario della morte di Bellini. Ediz. B. & G. B.

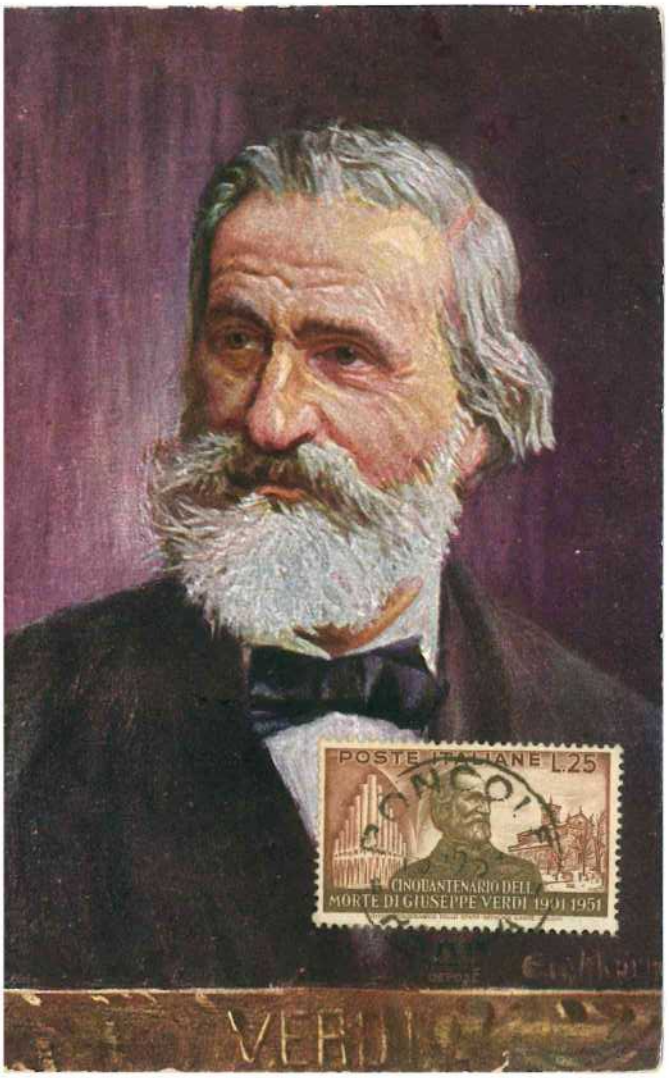
BELLINI VINCENZO
Compositore italiano (Catania 1801 – Puteaux 1835)

"Norma" - Tragedia lirica in due atti. Libretto di F. romani. Prima rappresentazione: Milano Teatro alla Scala, 26 dicembre 1831.

Con "Norma" Bellini raggiunge l'apice del proprio lirismo vocale, affermando nel contempo una forza drammatica che si rivela sia nella maestosa e incisiva chiarezza dei recitativi, sia nella solennità ora ieratica ora ritmicamente violenta della massa corale, che fa da sfondo alla tragedia come un grande affresco.

Il modello di "Norma" eserciterà una grande influenza sull'opera lirica venuta dopo, a cominciare da quella di Verdi.

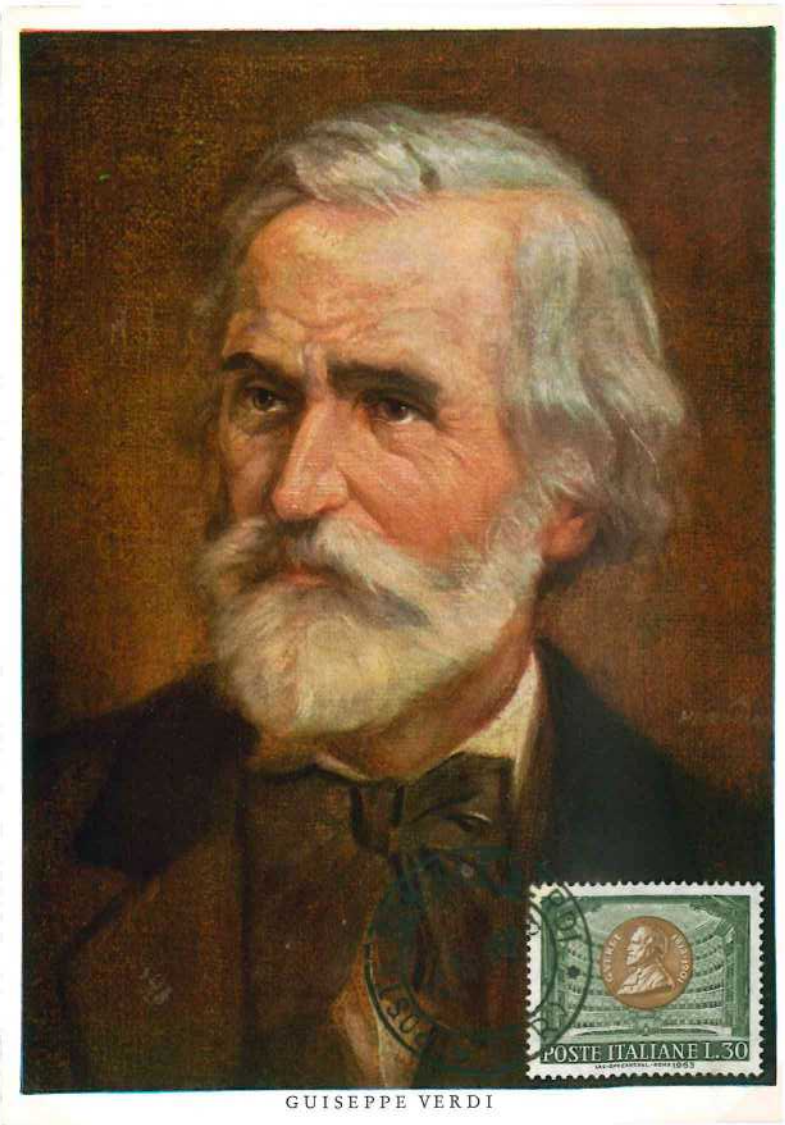
Em. San Marino 12-02-1999 – Obl. San Marino 12-02-1999. ASI. Primo giorno. Serie "Quattro secoli di opera". Ediz. Rizzoli – Milano.



Em. Italia 19-11-1951 – Obl. Roncole 13-12-1951. Emesso per il 50° aniversario della morte di Verdi. Validità postale 30-06-1952. Ediz. B.K.W.

VERDI GIUSEPPE
Compositore italiano (Roncole di Busseto 1813 – Milano 1901)

Iniziò sotto la guida di Pietro Baistrocchi, organista di Roncole, ed esercitandosi su una spinetta acquistatagli dai genitori. Ormai quindicenne, Verdi aveva cominciato a scrivere musica, profana e sacra, ad uso della locale Società Filarmonica e di privati di Busseto. Per consiglio di Alessandro Rolla, cominciò a prendere lezioni private da Vincenzo Lavigna, operista e maestro concertatore di cembalo alla Scala di Milano, sotto la cui guida e protezione approfondì le sue conoscenze musicali e cominciò a dirigere, frequentando l'ambiente scaligero in anni in cui il repertorio era dominato da Donizetti e Mercadante, musicisti che influenzarono la sua formazione di uomo di teatro.



GUISEPPE VERDI

Em. Italia 10-10-1963 – Obl. Roncole 10-10-1963. Primo giorno. Emesso per il 150° anniversario della nascita di Verdi. Validità postale 31-12-1964. Ediz. Nachdruck Verboten – Germania.

VERDI GIUSEPPE
"Rigoletto"

Opera in tre atti, libretto di F. M. Piave. Prima rappresentazione: Venezia, Teatro la Fenice, 11 marzo 1851.

La potenza lirico-drammatica che Verdi seppe infondere a Rigoletto e ai personaggi che lo circondano non aveva precedenti: da un lato il buffone e Sparafucile, fra loro diversi eppur accomunati nella morsa del dramma (il primo agisce d'istinto ferito nel più profondo del suo segreto e unico amore, la figlia; il secondo è un cinico brigante che uccide a pagamento); dall'altro Gilda e il duca di Mantova, in una effusione lirica che raggiunge momenti di grande purezza.

Em. San Marino 19-02-2001 – Obl. San Marino 19-02-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il centenario della morte di Verdi. Ediz. Skira – Milano.

VERDI GIUSEPPE
"Falstaff"

Commedia in tre atti, libretto di A. Boito. Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 9 febbraio 1893.

Verdi, con estrema, raffinata sottigliezza, propone un ritorno moderno e vivissimo, all'opera comica, nel quale l'orchestra ha una parte fondamentale e gli strumenti vivono spesso come personaggi accanto ai personaggi della scena.

Em. Portogallo 31-01-2013 – Obl. Lisbona 31-01-2013. Primo giorno. Emesso per il bicentenario della nascita di Verdi. Ediz. Privats.

Em. Egitto 12-10-1999 – Obl. Il Cairo 12-10-1999. ASI. Primo giorno. Ediz. K. Lambelet – Il Cairo.

VERDI GIUSEPPE
"Aida"

Opera in quattro atti, su libretto di A. Ghilanzoni. Prima rappresentazione: Il Cairo, Teatro dell'Opera, 24 dicembre 1871.

La vicenda si svolge nell'antico Egitto. Gli etiopi stanno per attaccare la valle del Nilo e Tebe; Ramfis gran sacerdote, annuncia al giovane Radames che gli dei hanno già indicato il guerriero che guiderà gli eserciti egiziani contro gli invasori.

Nel tempio di Vulcano Radames riceve da Ramfis la spada consacrata. Aida è combattuta tra l'amore che porta a Radames e il sentimento che la lega al padre e al suo popolo. Amneris per carpire i sentimenti di Aida, le dà il falso annuncio della morte di Radames. Radames ha sconfitto gli etiopi e l'esercito egiziano sfila trionfalmente davanti al re. Nel frattempo Amonarso avendo scoperto l'amore tra la figlia e Radames, gli impose di rivelare i movimenti degli egiziani, per consentire agli etiopi di attaccarli. Radames senza volerlo, svela il passaggio, tradendo così gli egiziani.

Em. Città del vaticano 22-05-2001 – Obl. Città del Vaticano 22-05-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il centenario della morte di Verdi. Ediz. Ricordi - Milano

VERDI GIUSEPPE
"Ernani"

Dramma lirico in quattro atti, libretto di F. M. Piave. Prima rappresentazione: Venezia, Teatro la Fenice, 9 marzo 1844.

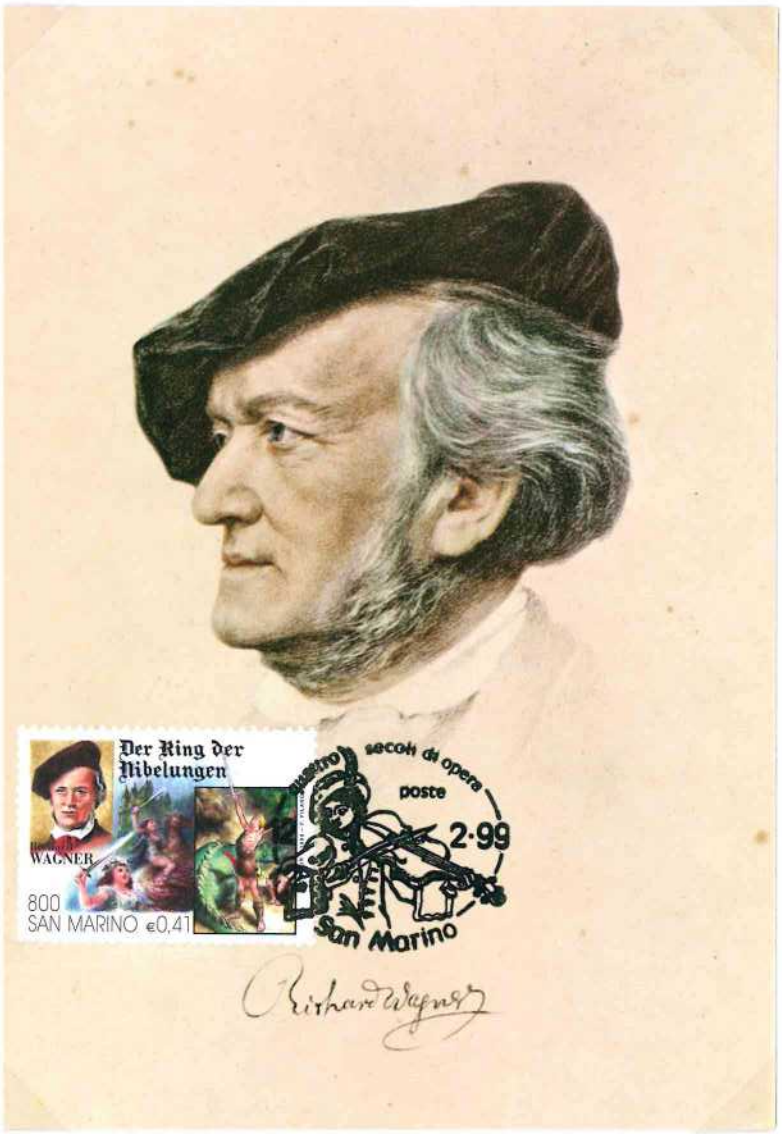
"Ernani", che per certi aspetti può essere considerata la prova generale del "Trovatore", reca un nuovo e ulteriore approfondimento nell'incisiva caratterizzazione drammatica dei personaggi. Ernani, in realtà Don Giovanni d'Aragona, si è dato alla macchia con un gruppo di fedeli e guida la rivolta contro il re Carlo per vendicare i gravi torti subiti, fra cui l'uccisione del padre. La rivolta fallisce e il ribelle, travestito da pellegrino, si rifugia presso Silvia.

Em. Francia 06-06-1953 – Obl. Parigi 06-06-1953. Primo giorno. Emissione "Personaggi del teatro francese". Ediz. Privata.

VERDI GIUSEPPE
"La forza del destino"

Opera in quattro atti, libretto di F.M. Piave. Prima rappresentazione: Pietroburgo, Teatro Imperiale, 10 novembre 1862.

Em. San Marino 19-02-2001 – Obl. San Marino 19-02-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il centenario della morte di Verdi. Ediz. Museo d'Arte – Modena.



WAGNER RICHARD
"Anello del Nibelungo"

Sagra scenica in una vigilia e tre giornate, musica e testo poetico di Wagner.

L'anello comprende quattro opere: una vigilia, l'oro del Reno, la Valchiria, Sigfrido, Crepuscolo degli Dei. Il "Nibelungo" è un poema epico del medioevo tedesco, che sviluppa gli antichi temi "dell'Edda", e nel quale si trovano riflessi, trasfigurati nella leggenda, alcuni avvenimenti storici riferentisti al regno dei Burgundi.

Em. San Marino 12-02-1999 – Obl. San Marino 12-02-1999. ASI. Primo giorno. Serie "Quattro secoli di opera". Ediz Italia – Milano.

"Oro del Reno"

Viglia in quattro scene. Prima rappresentazione: Monaco, National Theatre, 22 settembre 1869.

Sul fondo del Reno, dal lento corso possente, scintilla l'oro del fiume, custodito dalle Ondine, figlie del Reno. Le loro voci serene che si innalzano dai flutti, tacciono al comparire improvviso nel nibelungo Alberch.

Em. Paraguay 29-06-2001 - Obl. Correos Paraguay 29-06-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il 120° anno della "Trilogia" di Wagner. Ediz. Franz Hanfhaensk. Cartolina viaggiata 12-03-1920.

Hans Toepper:
Der Nibelungenring. I.

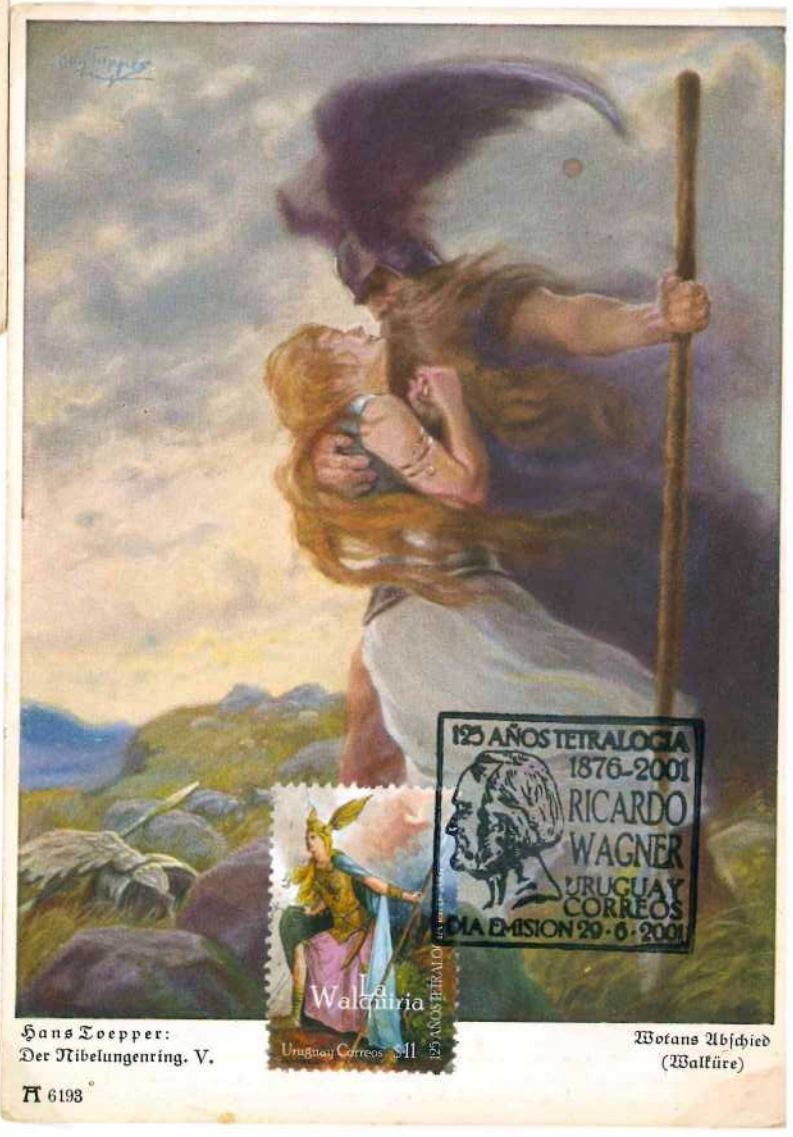
Die Rheintöchter
(Rheingold)

A 6189

"Oro del Reno"

Le Ondine lo scherniscono, ma incautamente finiscono per rivelargli il segreto del fiume: chi saprà forgiare un anello con l'oro del Reno avrà il dominio del mondo, ma solo chi rinuncia all'amore potrà possedere l'oro. Alberich, abbagliato dal sogno di potere, maledice l'amore e strappa l'oro al fiume, fuggendo.

Em. Huruguay 29-06-2001 -Obl. Correos Uruguay 29-06-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il 120° anno della "Trilogia" di Wagner. Ediz. Nachdruk – Monaco.



Hans Toepper:
Der Nibelungenring. V.

Wotans Abschied
(Walküre)

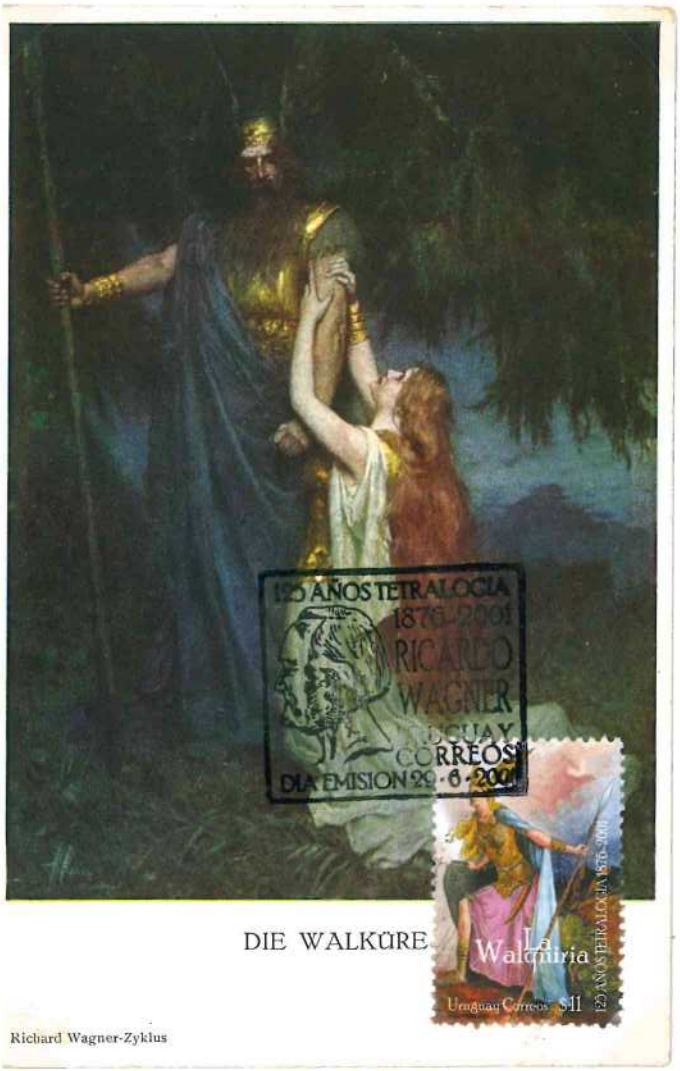
A 6193

"La Valchiria"

Opera in tre atti. Prima rappresentazione: Monaco, Hof-und-Nationaltheatre, 26 giugno 1870.

Sulla selvaggia altura dimora delle Valchirie, Wotan chiama Brunilde, la prediletta, perché voli sullo scalpitante cavallo a portare vittoria a Siegmund, nell'imminente duello con Hunding.

Em. Huruguay 29-06-2001 -Obl. Correos Huruguay 29-06-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il 120° anno della "Trilogia" di Wagner. Ediz. Ackermanns – Monaco.



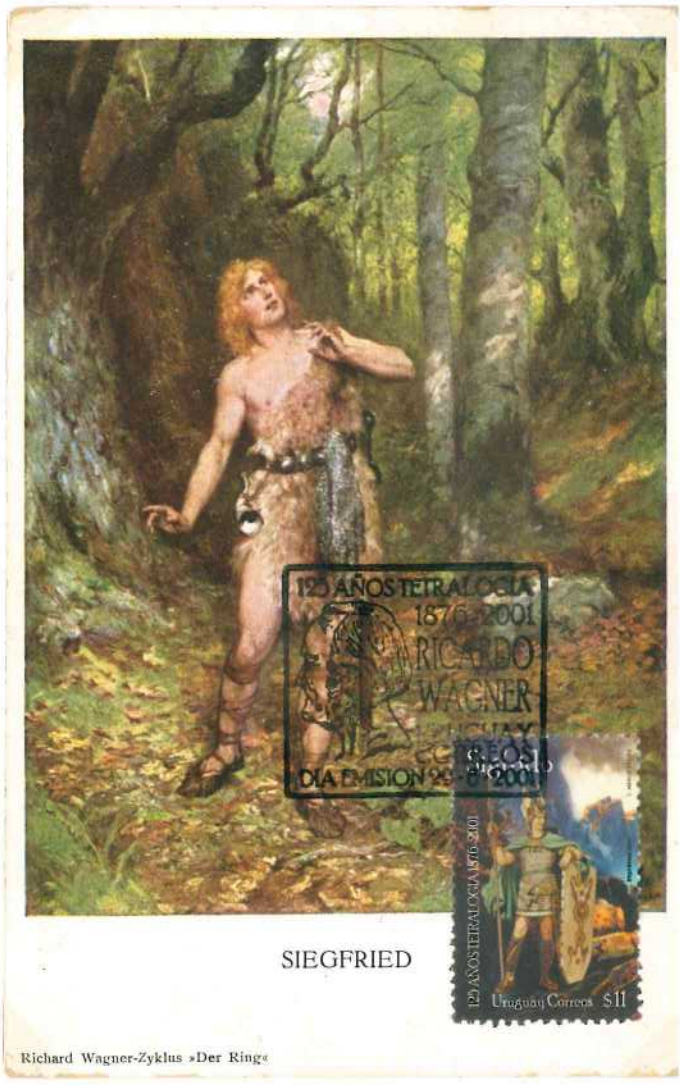
DIE WALKÜRE

Richard Wagner-Zyklus

"La Valchiria"

La Valchiria indica a Sieglinde un rifugio sicuro nella foresta dove Fafner, mutato in drago, custodisce il tesoro. Giunge Wotan annunciando a Brunilde il castigo per la sua ribellione: non più Valchiria ma donna, dormirà su quella stessa montagna di un sogno magico e sarà preda di chi la desterà.

Em. Huruguay 29-06-2001 -Obl. Correos Huruguay 29-06-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il 120° anno della "Trilogia" di Wagner. Ediz. Ferd Leeke – Monaco.



SIEGFRIED

Richard Wagner-Zyklus »Der Ring«

"Sigfrido"

Seconda giornata, in tre atti. Prima rappresentazione: Bayreuth, Festpielhaus, 16 agosto 1876.

Il giovane Signfrido compie ardue imprese, fra cui l'uccisione del drago Fafnir e la liberazione della valchiria Brunilde, condannata dal dio Odino al sonno su di una rupe avvolta dalle fiamme. Brunilde, travolta dalla passione, si abbandona fra le braccia di Sigfrido.

Em. Huruguay 29-06-2001 -Obl. Correos Huruguay 29-06-2001. ASI. Primo giorno. Emesso per il 120° anno della "Trilogia" di Wagner. Ediz. Ferd Leeke – Monaco. Cartolina viaggiata 04-11-1916.

WAGNER RICHARD
"Tannhauser"

Opera romantica in tre atti su libretto proprio. Prima rappresentazione: Dresda, Hoftheater, 19 ottobre 1845.

Tra le opere giovanili di Wagner, è forse la più matura e ricca di spunti musicali in fermento. "Tannhauser" è una figura storica di Minnesanger, divenuto protagonista di molte leggende medioevali nordiche. Wagner vi ha però fuso un'altra leggenda: quella di Santa Elisabetta contenuta in un poema alto-tedesco, facendo così un'opera fantastica e del tutto originale.

Em. Ungheria 26-09-1967 – Obl. Budapest 10-06-1972. Serie "Opera". Ediz. FRG.

MASSENET JULES
Compositore francese (Montaud Saint-Etienne 1842 – Parigi 1912)

Nel 1884 Massenet metteva in scena "Manon", destinata a divenire una delle opere francesi più popolari dopo "Carmen" di Bizet: ai caratteri scenico-musicali del verismo bizettiano si riallacciava infatti Massenet, ma con una impronta del tutto personale sia nel taglio lirico-drammatico dei personaggi, sia nell'incisiva vocalità e nella strumentazione raffinata e pittoresca. Nel 1892 compose "Werther" di Goethe. Compose circa una trentina di opere.

Em. Francia 22-06-1942 – Obl. Saint-Etienne 14-01-1943. Emesso per il centenario della nascita di Massenet. Ediz. Privata.

BIZET - 1838-1875
Compositeur français

Carmen

BIZET GEORGE
Compositore francese (Parigi 1838 - 1875)

Bizet portò il teatro musicale francese alla pari della contemporanea cultura letteraria con la sua capacità di cogliere il colore, il senso della realtà (una realtà spesso esotica, ma di un esotismo sobrio, conciso, senza sbavature) e con l'appassionata ricchezza del suo linguaggio armonico e della sua orchestrazione.

Em. Francia 11-06-1960 – Obl. Parigi 11-06-1960. Primo giorno. Emissione "Celebrità francesi". Ediz. Bourgogne – Dijon.

BIZET GEORGE
"Carmen"

Prima rappresentazione: Parigi, Opera-Comique, 3 marzo 1875. Dal romanzo di Prosper Merimet.

In "Carmen" Bizet tenta anzitutto di definire il colore locale, e, come sempre, non parte da un folklore vero e proprio. Con "Carmen" aveva raggiunto la piena maturità del suo genio musicale e drammatico. Don Josè ha appena finito di controllare il cambio della guardia, che sulla piazza irrompono le sigaraie, tra le quali vi è Carmen.

Em. Francia 14-02-1970 – Obl. Parigi 14-02-1970. ASI. Primo giorno. Emissione "Personaggi celebri". Soggetto secondario. Ediz. Viollet.